

FEBBRAIO 2023

LION

Poste Italiane S.p.A. - Spediz. in abb. postale
- D.L. 353/200 (conv. L.27/02/2004 n.46) - art.1,
comma 1, DCB Brescia

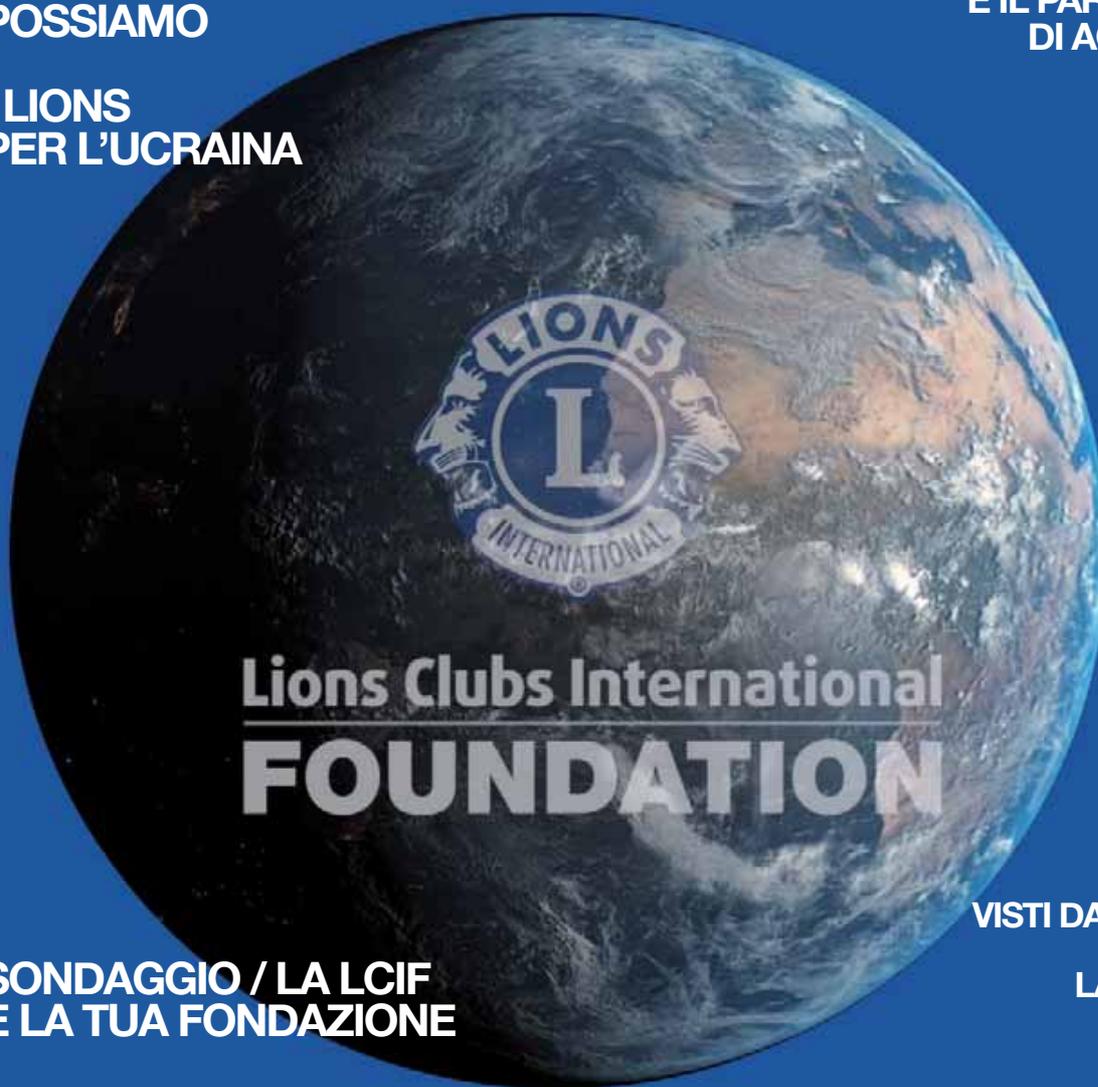


Lions Clubs International / Il mensile dei Lions italiani

**INSIEME
POSSIAMO**

**I LIONS
PER L'UCRAINA**

**NOI LIONS
E IL PARADOSSO
DI AGOSTINO**



**Lions Clubs International
FOUNDATION**

**SONDAGGIO / LA LCIF
È LA TUA FONDAZIONE**

**I LIONS
VISTI DAGLI ALTRI**

**LA PAROLA
AI LIONS**

TRE ALBERI PER SALVARE IL PIANETA

Campi invernali

meraviglia e bellezza

Il programma Campi e Scambi Giovanili Internazionali Lions è pensato per creare e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo e mira a sostenere i giovani a iniziare, accrescere e conservare relazioni internazionali, promuovendo la conoscenza e la consapevolezza delle altre culture. **Di Giuliano Lenni**

Partendo da questi principi si sono svolti, nel lasso di tempo compreso tra il 2018 e il 2023, i 3 Campi Invernali Lions Italia (nell'ordine le foto dei 3 campi), che hanno visto una media di 25 partecipanti provenienti da oltre 30 paesi, oltre a 6 camp leader e 9 accompagnatori. I 3 Campi si sono svolti tra metà dicembre e l'Epifania, in un periodo molto festoso e romantico per il nostro paese.

Dapprima ogni giovane è stato accolto da una famiglia ospitante, nella quale si è potuto immergere nella routine di vita familiare italiana, conoscendo nuovi ritmi e nuove sensa-

zioni, oltre a un Natale da ricordare. I 3 Campi hanno avuto come base operativa Firenze. Dalla magnifica città rinascimentale sono partite tutte le escursioni, con visita delle più famose città storico-artistiche italiane e di alcuni prestigiosi musei. Poi, corsi di cucina, esperienze culinarie e di interesse sociale, giochi di ruolo volti all'integrazione, fino agli incontri con Papa Francesco nelle udienze del mercoledì.

“Spesso, la sera, ripenso a ciò che mi rimane di queste esperienze - dice Agnese Lenni, socia del Leo Club Siena e partecipante a tutti e tre i Campi - Certamente ritornerò a





passaggiare sotto il sole di Roma e fra i canali di Venezia, ripercorrendo le familiari strade. Ripenso a Firenze, città dove per me sono sempre iniziati e finiti i Campi, con la consapevolezza che non sarà mai più la stessa in cui sono arrivata nel 2018, né quella che ho lasciato un paio di settimane fa. Ciò che rimane non sono né i luoghi né, purtroppo, le persone, ormai lontane. Cos'è, quindi, ciò che mi accompagna tuttora? Adesso ho messaggi e lettere da rileggere, foto da riguardare. Appendo i guidoncini e aggiungo alla mia collezione le spille che mi sono state regalate, che porterò con orgoglio. Ricordo tutte le persone incon-

trate con affetto e, chissà, un giorno le rincontrerò". "Sono felice ed emozionata di aver concluso il ciclo dei 3 Campi Invernali, dopo la pandemia non era così scontato - afferma Loriani Fiordi direttrice dei tre Campi - e ho avuto la certezza che c'è ancora bisogno di relazionarsi gli uni con gli altri, in un contesto di contaminazioni che fanno bene al cuore e alla nostra società. L'obiettivo che mi ero prefissata all'inizio del mio impegno era quello di diffondere gioia, serenità e integrazione. Ebbene, credo di aver raggiunto il mio scopo. Abbiamo chiuso il triennio e lo abbiamo fatto con meraviglia e bellezza".

